

DIETRO LE QUINTE

Il corteo ora non fa più ridere e il comandante va in ferie

All'inizio più di qualcuno in Municipio ha accolto con una risata la notizia del corteo del Sulpm, principale sindacato della polizia municipale, contro il Comune. «Saranno 4 gatti, visto che non scioperano, e poi non li faremo nemmeno mettere la divisa...» erano i commenti al veleno. Con il passare dei giorni dalle risate si è passati al nervosismo e al fastidio per un corteo che oltre a raccogliere adesioni dai Sulpm di tutta Italia, ha visto aggiungersi i comitati contro i nomadi, il centro-destra, il Codacons, associazioni varie. E in Comune ora la si vive con imbarazzo. Sarà un caso ma il comandante Leonelli, che in questi giorni non ha cercato alcuna mediazione in extremis, pare che da domani sarà in ferie... Le perplessità maggiori le desta, però, l'assessore Monticelli cui viene rimproverato di non aver saputo gestire la situazione, anzi con il comandante hanno esasperato i toni. «Anche perché questi, al di là di alcuni aspetti discutibili, - sono i commenti - chiedono di lavorare meglio per la città. Non si doveva arrivare a questo punto». Poi c'è chi rimprovera al sindaco di voler ricevere la delegazione: «Non doveva, a trattativa aperta». Ma Pighi fedele al suo stile replica «Parlo con tutti». «Il problema è - chiosano al Sulpm - che lui ascolta, lo fece anche in ottobre, ma poi non fa nulla...»